

# Trinesi e tricerresi hanno porto l'ultimo saluto a Piero Burocco

I funerali celebrati da don Stefano Bedello che lo conobbe durante il servizio civile

(m.f.) - A Trino e Tricerro cordoglio per la recente morte di Piero Burocco, 86 anni, deceduto in casa nella notte, lasciando la moglie Esterina, il figlio Mauro con Gisella, l'adorata nipote Lara e la sorella suor Matia Piera. Era molto apprezzato e stimato in città, essendo stato presidente della Fidas per oltre 10 anni e volontario. Pat. Era il papà del vicesindaco Mauro Burocco di Tricerro, suo paese d'origine. Il primo cittadino Carlo Borg ha subito espresso il cordoglio di tutta l'Amministrazione tricerrese, ricordando Burocco come un uomo brillante, dalla battuta pronta e dai buoni consigli, dal profondo affetto per il suo paese di origine a cui è sempre rimasto legato.

Ai funerali don Stefano Bedello l'ha citato come suo «mentore», quando ha svolgeva il servizio civile alla Pat, sostenendo di aver



**Piero Burocco, molto stimato a Trino e Tricerro per i numerosi anni di volontariato e di impegno in Fidas e Pat**

imparato molto da lui. Nella toccante omelia davanti ai Volontari Fidas e Pat, che rendevano onore all'amico con bandiere e gonfaloni, il parroco santhiense ha sottolineato: «Quando la comunità cristiana saluta un volontario come Piero, che si è speso nell'assistenza dei malati e nel servizio ai bisognosi, chiede al Si-

gnore di ricompensarlo per le opere di bene compiute: offrire il proprio tempo e donare il proprio sangue vuol dire donare vita e speranza. E questo è autenticamente evangelico. È significativa la presenza di tanti volontari qui oggi, per accompagnare l'ultimo viaggio terreno di Piero: il loro esempio è di sprone alle giovani generazioni nel continuare a donare tempo, energie e vita nel segno della gratuità, sul modello di Cristo, che ha dato tutto se stesso per l'umanità sofferente. Diciamo grazie a Dio per i volontari che, con la generosità di Piero, continuano a dare speranza al mondo.

Era presente anche don Riccardo Leone, che ha poi accompagnato il defunto al cimitero. I familiari ringraziano i dottori Irico e Ghezzi per le cure e l'assistenza prestate. Hanno invitato, inoltre, chi desiderava di-

mostrare la propria vicinanza a non inviare fiori, ma devolvere offerte alla Fidas e alla Pat, a cui Piero era molto legato. Il figlio Mauro sui social ha ringraziato così: «A nome mio e della mia famiglia, vorrei esprimere la massima stima e riconoscenza per tutto l'affetto e la vicinanza che ci avete dimostrato in questo momento difficile. Vorrei potervi stringere tutti in un abbraccio; mi limito a ringraziare le rappresentanze delle associazioni dei vari paesi, don Stefano Bedello per aver voluto ufficializzare la cerimonia funebre, gli amici sindaci di Tricerro e Trino e tutti, ma proprio tutti, coloro che hanno presenziato o che ci sono stati vicini con i loro pensieri e condoglianze: le abbiamo apprezzate molto e ci sono state di grande conforto.

Grazie, grazie di cuore a tutti, senza distinzioni!

Un abbraccio».

